

# I bus tagliati al computer E i disagi restano

I tagli delle corse di bus e tram decisi con un modello matematico. E non si tornerà indietro senza altre vetture. I disagi proseguono e lunedì comincia la scuola. **a pagina 2**



## Attese

Anche ieri folla alle fermate dei bus, soprattutto nelle ore di massima punta, alla mattina e alla sera (foto jpeg)

# Bus, i tagli fatti col modello matematico

Corse soppresse, proseguono i disagi. «Senza altri mezzi, sarà così fino a Natale»

Chissà se lunedì prossimo, con l'apertura delle scuole, il modello matematico-ingegneristico utilizzato dal pool di tecnici dell'Agenzia per la Mobilità e tram reggerà all'impatto di migliaia di studenti che dovranno raggiungere i loro istituti e si sommeranno alle altre migliaia di impiegati e pendolari diretti al lavoro (senza contare i turisti e chi deve spostarsi per qualsiasi necessità con i mezzi pubblici). Perché alla base della soppressione di quasi 3mila corse - in particolar modo di quelle nelle prime ore della mattinata - c'è proprio un criterio adottato anche all'estero - secondo quanto spiegato dall'Agenzia -, basa-

to fra i tanti parametri anche sulla lunghezza del percorso delle varie linee e sulla domanda del trasporto, individuata dopo interviste a campione degli utenti.

Non è chiaro se in questo caso i romani siano stati ascoltati prima di procedere al taglio delle corse. I disagi dall'inizio della settimana potrebbero far pensare il contrario. E ancora tanti potrebbero essercene in futuro se l'Atac non dovesse riuscire a intensificare la riparazione e la manutenzione delle vetture ferme in officina. Il piano di riprogrammazione del servizio è «in continuo aggiornamento» - assicurano dall'Agenzia - sempre sulla base dell'effettiva disponi-

**Proposta Michaela Quintavalle di Cambiamenti: «Fate collaborare gli autisti ai capolinea»**

bilità dei mezzi. L'adattamento delle corse alla effettiva disponibilità delle vetture risponde solo ed esclusivamente a una logica di trasparenza nei confronti dei cittadini. L'Amministrazione lavora per ripristinare quanto prima i livelli, ora gravemente compromessi dall'indisponibilità dei mezzi, previsti dal contratto di servizio fra Atac e Roma Capitale». Si aspetta come una manna la prima fornitura di 40 bus annunciata martedì dall'assessore ai Trasporti Linda Meleo al termine dell'incontro con Atac e Agenzia per la Mobilità. Una tranche iniziale delle 150 vetture a metano che potrebbero entrare in servizio entro tre mesi. Solo allora, forse a

Natale, il piano potrà veramente subire delle trasformazioni e l'elenco delle corse soppresse potrebbe essere aggiornato e ridotto. Intanto però il banco di prova resta sempre lunedì prossimo. «Sono state cancellate corse senza rivedere le tabellazioni delle linee. Siamo terrorizzati da quello che potrà succedere con l'inizio della scuola», avverte Michaela Quintavalle, leader del sindacato Cambiamenti M410, che da Radio Roma Capitale propone: «Per andare incontro all'utenza si può creare una giusta periodicità con la collaborazione del personale dei capolinea».

**Rinaldo Frignani**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA